Protocollo 0006548/2022 del 09/09/20220006548202209/09/2022

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BOVILLE ERNICA**
REPUBBLICA ITALIANA – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
Via Torrione dei Nobili, 2 - 03022 BOVILLE ERNICA
C.F.80012790608 - CM FRIC828001 - Tel-fax 0775379008
www.bovillescuola.gov.it *fric828001@istruzione.it* - *fric828001@pec.istruzione.it*

Prot. n. vedi segnatura

Boville Ernica, 09/09/2022

Al Collegio dei Docenti
e p.c.
Al DSGA
dell'I.C. di Boville Ernica
Al sito web

**Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al triennio 2022 - 2025.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**CONSIDERATE** le Indicazioni nazionali per il curricolo di cui al D.M. 254/2012;

**VISTO** il comma 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;

**VISTO** il decreto 60**/**2017 recante "*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

**VISTO** il decreto 62**/**2017 recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 107/2015"*;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

**VISTO** il decreto 66**/**2017 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 107/2015*";



documento informatico firmato digitalmente dal Prof. Giacomo La Montagna ai sensi del D. Lgs 82/2005.ss.mm.ii. e normativa connessa

**PRESO ATTO** dei "*Nuovi scenari*", documento MIUR del 22 febbraio 2018, che propongono il rilancio e il rafforzamento delle competenze di cittadinanza;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**VISTE** le "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*", emanate con DM n. 35 del 22/06/2020;

**VISTA** l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 e Linee Guida "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*";

**VISTO** il Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 recante "*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*" e le allegate linee guida:

**VISTA** la nota MI n. 21627 del 14/09/2021, "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, PdM e PTOF)*";

**VISTO** il Decreto M.I. n. 281 del 15/09/2021, "*Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022*";

**VISTO** Decreto ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021, recante *"Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65"*;

**VISTO** l'Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione degli aspetti strategici del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al triennio 2022 – 2025 (cfr. comunicazione prot. n. 9330 del 09/12/2021

**VISTO** il Decreto interministeriale n. 176 del 01/07/2022 recante "*la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*" e le allegate linee guida "*Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*";

**CONSIDERATO** che attraverso con Il Piano RiGenerazione Scuola il Ministero dell'Istruzione vuole attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e nel contempo accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;

**ATTESO CHE** l'intera comunità scolastica è coinvolta oltre che nei processi di riforma che interessano la scuola, anche nel garantire la didattica in presenza e nella prevenzione del contagio legato alla diffusione del virus SARS-CoV-2;

**CONSIDERATO** che il nuovo contesto socio-economico scaturito dalla crisi pandemica, deve orientare la comunità professionale dei docenti verso l'innovazione delle pratiche didattiche e verso nuovi modelli organizzativi;

**CONSIDERATO** di dover ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, inclusi gli alunni con BES, con DSA e diversamente abili;

**AL FINE** di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti, la libertà di insegnamento dei singoli docenti e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

**ATTO D'INDIRIZZO**
**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

***Principi generali per la predisposizione del PTOF del triennio 2022/2025***

- Il Piano triennale dell'offerta formativa è predisposto anche sulla base delle priorità e dei traguardi evidenziati nel nel RAV, che di seguito si riportano:

| **RISULTATI SCOLASTICI** | |
|---|---|
| **Priorità** | **Traguardo** |
| ***Migliorare i risultati degli studenti***, | aumentare la percentuale di ***studenti che alla fine del primo ciclo si collocano nella fascia di voto più alta***, avvicinandola così alla media nazionale. |
| ***Ridurre*** la percentuale di ***alunni*** che si collocano nella ***fascia di voto più bassa***. | ridurre la percentuale di alunni che si collocano nella ***fascia di voto più bassa (6/10) portandola almeno al pari della media nazionale*** |
| **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI** | |
| **Priorità** | **Traguardo** |
| Migliorare i risultati, ***riducendo gli scostamenti dalla media nazionale***. | Ridurre lo scostamento dalla media nazionale negli esiti delle prove, ***soprattutto di Matematica***, dove permangono ancora insicurezze e rallentamenti, in particolar modo nella Scuola Secondaria di I grado. |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** | |
| **Priorità** | **Traguardo** |
| Attivare ***azioni specifiche*** per lo sviluppo delle competenze ***di cittadinanza degli studenti***. | ***Migliorare i livelli di competenza sociale e civica*** soprattutto nelle classi in cui essa non è adeguatamente sviluppata, in relazione alla collaborazione fra pari e al rispetto delle regole. |
| Sviluppare le ***competenze digitali*** degli alunni e promuovere un ***utilizzo efficace*** delle TIC. | ***Integrare*** efficacemente le ***TIC*** nel ***lavoro d'aula quotidiano***, mediante pratiche didattiche attive |
| **RISULTATI A DISTANZA** | |
| **Priorità** | **Traguardo** |
| **Migliorare** i **risultati** che, a **distanza**, gli alunni dell'istituto, ottengono nelle prove ***INVALSI*** | ***Ricondurre*** i risultati a distanza ***degli alunni del nostro Istituto nella media nazionale***, soprattutto nelle prove di Matematica. |

- Nella predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa, il CdD avrà cura di ridefinire le aree di intervento e i compiti delle funzioni strumentali e dei diversi gruppi di lavoro in coerenza con i documenti strategici della scuola;

- Il PTOF promuove lo sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica degli studenti quale criterio strategico e identitario dell'Istituto;

- Nell'ambito dell'educazione civica, il CdD avrà cura di considerare, all'interno del nucleo tematico della Costituzione, le modifiche introdotte all'art. 9, in merito alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, e all'art. 41, in merito all'iniziativa economica che non può recare danno alla salute e all'ambiente;

- Nell'ambito del piano RiGenerazione Scuola, che è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, il CdD promuoverà il tema della sostenibilità in chiave sistemica attraverso i quattro pilastri del piano e cioè: la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità (https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/);

- Il PTOF promuove i processi di innovazione didattica e digitale, favorendo l'introduzione di nuove metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali.

- In riferimento all'Investimento 1.4 del PNRR, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I grado, il CdD avrà cura di considera i seguenti orientamenti chiave:
  - progettare azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali;
  - favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi";
  - progettare interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovarsi di esperienze multiple;
  - Creare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale;
  - Curare l'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità;

- Il PTOF prevede il potenziamento dell'offerta formativa nelle seguenti aree: umanistica, logico-matematica, scientifica e digitale, con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale, nonché nell'area delle competenze Linguistico-Espressive, sia in riferimento alla lingua madre che in riferimento alle lingue straniere, Attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita (comma 29, legge n. 107/2015), iniziative culturali e di approfondimento delle discipline;

- Il PTOF esplicita progetti in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, anche attraverso l'utilizzo di pratiche laboratoriali e di didattica orientativa;

- Il PTOF valorizza le risorse del territorio e la progettazione partecipata con altre agenzie formative, secondo una visione sistemica e di continuità orizzontale per la prevenzione della dispersione scolastica e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno;

- Il PTOF promuove lo sviluppo della comunità educativa mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, il benessere degli alunni, di tutto il personale dell'istituto e dei soggetti che interagiscono con esso, la cura della comunicazione interna ed esterna e della trasparenza;

- Il PTOF promuove il miglioramento e l'ampliamento degli ambienti di apprendimento, favorendo l'introduzione di nuovi strumenti e la creazione di un setting d'aula più inclusivo e motivante, nonché la creazione di nuovi laboratori con particolare attenzione all'ambito scientifico-tecnologico;

- In rifermento al Piano Scuola 4.0, ed in particolare al Framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS. che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento, il CdD avrà cura di promuovere la progettazione e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature; tale trasformazione fisica e virtuale dovrà essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

- In riferimento al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", il CdD promuoverà la realizzazione di ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia attraverso la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;

- In seguito alla definizione della disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, avvenuta con DI n. 176 del 01/07/2022, il CdD provvederà allo sviluppo del curricolo verticale e all'adozione delle Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

- La realizzazione dell'offerta formativa triennale potrà prevedere la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina; la rimodulazione del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari attuali; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;

- Al fine di monitorare l'offerta formativa, si dovrà prevedere un sistema monitoraggio basato di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni formative.

- Prevedere il perseguimento di alcuni degli Obiettivi formativi prioritari riportati all'art. 1, comma 7 della legge n. 107/2015:
  - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
  - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - Potenziamento delle competenze nella musica
  - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network, alla robotica educativa e al coding;
  - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociali;
- Organizzazione e articolazione di gruppi di classi per favorire una didattica personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni BES, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo, e di orientamento con i successivi ordini di scuola;

- Pianificazione di azioni di formazione e di aggiornamento del personale docente ed ATA (comma 124, legge n. 107/2015), prevedendo oltre all'intervento di esperti, anche l'autoformazione, la formazione tra pari, gruppi di approfondimento e miglioramento, gruppi di ricerca-azione, gruppi di ricerca e innovazione. Inoltre si possono individuare le seguenti priorità formative:
  - Per il personale docente: innovazione didattica e metodologica, competenze linguistiche, competenze per la cittadinanza digitale e il pensiero computazionale, valutazione degli alunni e autovalutazione d'istituto, competenze afferenti all'insegnamento dell'educazione civica, inclusione scolastica, competenze afferenti all'insegnamento delle discipline STEM, rielaborazione del curricolo verticale, orientamento e continuità, cultura della sostenibilità, sicurezza nei luoghi di lavoro.
  - Per il personale ATA: sviluppo delle competenze e delle innovazioni digitali nell'amministrazione, gestione amministrativo-contabile, obblighi normativi per la PA, assistenza e vigilanza degli alunni, assistenza educativa alla disabilità, archiviazione documentale digitale, attività negoziale della scuola, nuove informatiche per i pensionamenti (passweb INPS), aggiornamento per la gestione del software del personale, cultura della sostenibilità, sicurezza nei luoghi di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. *Giacomo* LA MONTAGNA